



**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AVVIO DEL PROGETTO DI CONVERGENZA
DELLA RETE DI RADIOCOMUNICAZIONE REGIONALE CON I SOGGETTI
PREPOSTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO DELLA REGIONE DEL VENETO**

TRA

La Regione del Veneto, di seguito per brevità denominata anche solo "Regione", con sede in Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia (C.F. 80007580279), rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale pro tempore

E

Il, in seguito denominata "Controparte", con sede a....., in via, codice fiscale, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante, nato a.....in data.....

di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti".

PREMESSO CHE

a) con Deliberazione n. 1650 del 07/08/2012 la Giunta Regionale ha approvato la realizzazione dell'Agenda Digitale del Veneto che ha delineato gli sviluppi della "Società dell'Informazione" in ambito regionale per il periodo 2013-2015. Sono state poi approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 554 del 03/05/2013 le "Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015" che hanno fissato i seguenti impegni strategici/programmatici dell'Amministrazione regionale: 1) miglioramento della qualità di vita di persone/famiglie; 2) sostegno alla competitività delle imprese sul territorio; 3) accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della Pubblica Amministrazione locale.

b) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1299 del 16/08/2016 è stato avviato il percorso per l'aggiornamento di tale documento programmatico sino al 2020: il nuovo documento strategico regionale sul "digitale" (ADVeneto2020) è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 978 del 27/06/2017.

c) la ADVeneto2020 rappresentava anche il tema dell'omonimo Asse 2 del POR FESR 2014-2020 Veneto approvato dalla Commissione europea il 17/08/2015 con Decisione (CE) C(2015) 5903, successivamente integrata con Decisione C (2018) 4873 del 19/07/2018 e con Decisione C(2019)4061 del 05/06/2019, che si prefigge tra l'altro di favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali interoperabili mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dell'E-government e dell'utilizzo delle banche dati pubbliche.

d) con Deliberazione della Giunta n. 532 del 30/04/2018 si è dato avvio alla fase tecnologico/operativa connessa all'attuazione dell'ADVeneto2020, autorizzando, in continuità col percorso già avviato, l'implementazione del Progetto di Convergenza Infrastrutturale per la definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali attraverso lo sviluppo di sinergie informatiche tra gli attori principali del Sistema regionale, in coerenza col "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019" approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a maggio 2017 e con il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021" approvato a marzo 2019.



707c83d3



e) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 880 del 30 giugno 2021 è stato approvato il percorso per l'aggiornamento del documento programmatico "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025": il predetto documento è stato successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 22/02/2022. Con tali Linee Guida, la Regione del Veneto intende definire il proprio impegno strategico per la promozione della Società e dell'Economia Digitale nel proprio territorio, avviando il processo diretto ad aggiornare/definire la nuova Agenda Digitale del Veneto per il periodo fino al 2025. Al fine di ottenere un Veneto più attrattivo, più sostenibile e più coeso, l'Agenda Digitale del Veneto 2025 prevede un piano organico ed integrato basato su:

1) quattro pilastri: ciascuno dei quali è accompagnato da un gruppo di azioni fondamentali, che rappresentano le precondizioni necessarie e trasversali per sostenere poi gli interventi nei singoli domini di intervento. I quattro pilastri sono: Competenze Digitali, Infrastrutture, Servizi digitali e Dati;

2) nove ambiti di intervento (denominati Ecosistemi): per ogni settore e/o ambito di intervento sono stati individuati una serie di specifiche azioni rivolte a sostenere lo sviluppo digitale dei singoli domini rispondendo quindi ai fabbisogni e alle esigenze del singolo settore valorizzando però una forte logica di integrazione e complementarietà tra gli stessi. I nove ecosistemi di intervento sono: Agricoltura, Ambiente e Territorio, Cultura, Lavoro e Formazione, Sviluppo Economico, Turismo, Sanita e Sociale, Pubblica Amministrazione, Trasporti e Mobilità.

f) alla luce di quanto sopra e nell'ottica di dare concreta attuazione all'ADVeneto2025, si ritiene opportuno avviare una collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990, tra Regione del Veneto ed i vari soggetti preposti alla sicurezza del territorio della Regione Veneto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Polizie Locali; Corpi dei Vigili del Fuoco; Forze di Polizia; Carabinieri; DIA;...), attraverso l'individuazione di un percorso congiunto che consenta, sfruttando l'evoluzione delle tecnologie informatiche e di comunicazione, di sviluppare nuovi servizi e rendere al contempo più efficienti quelli attualmente disponibili e nell'ottimizzazione (anche sotto il profilo della sicurezza) delle infrastrutture regionali di connettività onde facilitare l'interscambio di dati fra gli enti territoriali attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, in un'ottica di interoperabilità/integrazione.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

La presente Convenzione dà avvio alla collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990, tra Regione del Veneto ed i vari soggetti preposti alla sicurezza del territorio della Regione Veneto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Polizie Locali; Corpi dei Vigili del Fuoco; Forze di Polizia; Carabinieri; DIA;...), attraverso l'individuazione di un percorso congiunto che consenta, sfruttando l'evoluzione delle tecnologie informatiche e di comunicazione, di sviluppare nuovi servizi e rendere al contempo più efficienti quelli attualmente disponibili e nell'ottimizzazione (anche sotto il profilo della sicurezza) delle infrastrutture regionali di connettività onde facilitare l'interscambio di dati fra gli enti territoriali attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche, in un'ottica di interoperabilità/integrazione.



707c83d3



La Convenzione si prefigge pertanto lo scopo di sfruttare il sistema di comunicazione radio regionale al fine di mettere a disposizione una piattaforma infrastrutturale abilitante per le comunicazioni radio e per nuovi servizi e cooperazioni, delineando così una linea evolutiva unitaria nell'ambito delle comunicazioni dei soggetti preposti alla sicurezza. Il consolidamento delle varie esigenze ed istanze dei differenti attori presenti nel territorio veneto, consentirà di conseguire efficienza, innovazione e flessibilità.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ REALIZZATIVE/ATTUATIVE

La realizzazione concreta del Progetto di Convergenza si informa al principio di *“leale collaborazione”* tra le Parti ed è orientata al raggiungimento del miglior risultato per le stesse in termini di condivisione/integrazione dei sistemi di comunicazione radio.

Tale rapporto collaborativo si sostanzierà nella condivisione delle migliori soluzioni tecniche individuando standard, tecnologie e soluzioni applicative funzionali alla piena efficienza delle comunicazioni radio.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente Convenzione è fissata in anni 6 a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza le Parti potranno procedere al rinnovo mediante atto scritto.

ARTICOLO 5 - SPESE ED ONERI

La presente Convenzione non prevede oneri economici connessi alla stipula della stessa.

ARTICOLO 6 – IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale s’impegna a mantenere in piena efficienza il sistema di comunicazione radio regionale e di renderlo disponibile con continuità ad eccezione dei tempi necessari per la sua manutenzione ordinaria e straordinaria.

La Controparte si impegna ad utilizzare il sistema di comunicazione radio regionale con la dovuta diligenza, evitando utilizzi impropri che possano compromettere la funzionalità del sistema stesso.

La Regione del Veneto concorderà con la Controparte tutti i requisiti necessari ai fini della fruibilità del sistema di comunicazione radio regionale.

Entrambe le Parti sono tenute al rispetto delle leggi vigenti e delle normative in materia di sicurezza e privacy, nonché a fare un uso legittimo, lecito e consono dell’infrastruttura radio, assumendosene la piena responsabilità, anche a fronte di eventuali pretese risarcitorie di terzi.



707c83d3



ARTICOLO 7 – MODALITA' EROGAZIONE SERVIZIO

L'efficienza del sistema di comunicazione radio regionale (SCR²) sarà mantenuta secondo i livelli di servizio che seguono.

Livello di gravità	Definizione	Diagnosi del guasto	Risoluzione del disservizio
Grave	Un evento che compromette la funzionalità di almeno una delle seguenti voci: - una SRB TETRA o una stazione di diffusione; - componenti HW/SW del SCR ² con impatto su più di 30 terminali; - una centrale operativa.	30 minuti	Entro 5 ore
Medio	Un evento che compromette la funzionalità di componenti HW/SW del SCR ² con impatto su al massimo 30 terminali.	1 ora	Entro 10 ore
Lieve	Un evento che riduce il livello di radio copertura di almeno una SRB TETRA o una stazione di diffusione oppure il mancato funzionamento di al massimo 10 terminali.	2 ore	Entro un giorno lavorativo
Minimo	Il mancato funzionamento di un singolo terminale.	2 ore	Entro 3 giorni lavorativi

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno effettuati, salvo caso di forza maggiore, in tempi e modalità tali da non pregiudicare l'operatività della Controparte, a cui comunque saranno comunicate le date e gli orari di intervento con congruo anticipo.

La Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale garantisce altresì un presidio di supporto raggiungibile ai riferimenti che seguono.

Presidio Radio Centro Servizi Comunicazioni
Tel.: 800 18 50 49
Mail: presidioradio.csc@regione.veneto.it

ARTICOLO 8 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI E PUBBLICAZIONI

Ciascuna Parte rimarrà proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione e rimarrà libera di utilizzarle o rivelerle a sua sola discrezione. Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie, in ugual misura, dei risultati scaturiti dalle attività comuni della presente Convenzione, fatti comunque salvi di diritti morali dovuti agli autori.

I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme/regolamenti interni. Le pubblicazioni (su riviste, siti web, ecc.) dei risultati comuni derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione (ovvero l'utilizzo dei medesimi in occasione di convegni, congressi, seminari, ecc. od opera di una delle Parti) dovranno



707c83d3



essere previamente concordati con la Controparte, da citare comunque sempre nelle medesime pubblicazioni.

ARTICOLO 9 - SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY

Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 - GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

ARTICOLO 10 - RECESSO

Ogni Parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante motivata comunicazione scritta effettuata mediante PEC e rispettando l'obbligo di preavviso di almeno 60 giorni. Il recesso dovrà essere comunque esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra Parte.

Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza mediante atto da formalizzare per iscritto al rispettivo indirizzo PEC.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

ARTICOLO 11 - REGISTRAZIONE

Le Parti convengono che la presente Convenzione sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR n. 131/1986.

Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Controparte.

ARTICOLO 12 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia diretta o indiretta che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.



707c83d3



ARTICOLO 13 – COMUNICAZIONI

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata tra le Parti in merito alla presente Convenzione potrà essere effettuata (a mezzo Posta Elettronica Certificata) ai seguenti indirizzi:

- Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale: Via Pacinotti n. 4 - Cap. 30170 Marghera (VE), PEC: ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it

- (Controparte)....., via.....n....., Cap....., PEC:

Ciascuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra, per iscritto e senza ritardo, qualsiasi cambiamento relativo agli indirizzi sopra indicati.

ARTICOLO 14 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

La presente Convenzione è composta da n. pagine e da n. articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE DEL VENETO
Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale
Il direttore pro tempore
Firmato digitalmente

(Controparte)
.....

La presente Convenzione, a pena di *nullità*, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo n. 82 del 07/03/2005, ovvero con altra firma elettronica.



707c83d3

